

TRIBUNALE DI MILANO  
*Sezione Seconda Civile*

**RELAZIONE DI STIMA  
DEL VALORE DELLA PARTECIPAZIONE NELLA  
SOCIETA' NEWCRYL SRL**

**di proprietà della**

**LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE ADREANI SRL**



**Pietro Santoro**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

## Sommario

<b>1. PREMESSE – OGGETTO, FINALITÀ E SVOLGIMENTO DELL’INCARICO.....</b>	<b>3</b>
<b>1.1 CONFERIMENTO DELL’INCARICO.....</b>	<b>3</b>
<b>1.2 OGGETTO ED OBIETTIVI DELLA VALUTAZIONE - APPLICAZIONE DEI PIV .....</b>	<b>3</b>
<b>1.3 ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA STIMA E LIMITAZIONI AL PRESENTE ELABORATO .....</b>	<b>5</b>
<b>1.4 I DOCUMENTI ACQUISITI ED ANALIZZATI.....</b>	<b>5</b>
<b>1.5 LIMITAZIONI AL LAVORO SVOLTO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL’INCARICO .....</b>	<b>7</b>
<b>1.6 DATA DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>7</b>
<b>2. SINTETICA PRESENTAZIONE DI NEWCRYL E IDENTIFICAZIONE DEL PERIMETRO DELLA VALUTAZIONE .....</b>	<b>7</b>
<b>2.1 CENNI SINTETICI SULLA SOCIETA’ E L’ATTIVITA’ AZIENDALE .....</b>	<b>8</b>
<b>2.2 LE PRINCIPALI VICENDE SOCIETARIE RECENTI E I DATI DI BILANCIO .....</b>	<b>8</b>
<b>3. L’OFFERTA D’ACQUISTO DEL RAMO D’AZIENDA .....</b>	<b>12</b>
<b>4. I METODI DI VALUTAZIONE AZIENDALE.....</b>	<b>13</b>
<b>4.1 IL METODO FINANZIARIO .....</b>	<b>13</b>
<b>4.2 IL METODO REDDITUALE.....</b>	<b>14</b>
<b>4.3 IL METODO PATRIMONIALE.....</b>	<b>15</b>
<b>4.4 IL METODO DEI MULTIPLI .....</b>	<b>16</b>
<b>4.5 I METODI MISTI.....</b>	<b>17</b>
<b>5. LA SCELTA DEL METODO DI VALUTAZIONE.....</b>	<b>17</b>
<b>6. IL VALORE DELLA PARTECIPAZIONE RISULTANTE DALL’APPLICAZIONE DEL METODO PATRIMONIALE.....</b>	<b>19</b>
<b>6.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....</b>	<b>20</b>
<b>6.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....</b>	<b>20</b>
<b>6.3 RIMANENZE.....</b>	<b>24</b>
<b>6.4 CREDITI.....</b>	<b>24</b>
<b>6.5 DISPONIBILITA’ LIQUIDE.....</b>	<b>25</b>
<b>6.6 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....</b>	<b>25</b>
<b>6.7 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO .....</b>	<b>25</b>
<b>6.8 DEBITI.....</b>	<b>25</b>
<b>7. CONCLUSIONI .....</b>	<b>26</b>
<b>Allegati:.....</b>	<b>28</b>

## **1. PREMESSE – OGGETTO, FINALITÀ E SVOLGIMENTO DELL’INCARICO**

### **1.1 CONFERIMENTO DELL’INCARICO**

La Dott.ssa Valeria Ornaghi, in qualità di Curatrice della **LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE ADREANI SRL** (RG nr. 494/2023 – Giudice delegato Dott.ssa Vincenza Agnese) con sede in Milano – Via Gianfranco Zuretti nr. 37, iscritta nel Registro Imprese di Milano REA MI – 305624 – C.F. e Partita Iva nr. 00717090153 (“**Adreani**”, “**L.G. Adreani**” o la “**Società**”), ha conferito (a ciò autorizzato con provvedimento del Giudice delegato del 10.1.2024) al sottoscritto Dott. Pietro Santoro, iscritto all’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano al nr. 2459 e al Registro dei Revisori Contabili al nr. 52822 (G.U. nr. 31 bis del 21.4.1995 – 4a Serie speciale) l’incarico di procedere alla valutazione della partecipazione di proprietà di Adreani, pari al 50% del capitale sociale di **NEWCRYL SRL** (“**NewCryl**”) con sede in Milano – Via Gianfranco Zuretti nr. 37, iscritta nel Registro Imprese di Milano REA MI – 2092585 – C.F. e Partita Iva nr. 09472920967.

### **1.2 OGGETTO ED OBIETTIVI DELLA VALUTAZIONE - APPLICAZIONE DEI PIV**

La valutazione è diretta a determinare il valore della detta partecipazione in quanto oggetto di cessione nell’ambito della L.G. Adreani tramite procedura competitiva ai sensi dell’art. 216 CCII.

L’obiettivo della stima è quello della determinazione del valore di mercato della partecipazione così da consentire agli organi della Procedura di poter esprimere un giudizio di congruità rispetto all’offerta pervenuta dal Sig. [REDACTED], da porre a base della procedura competitiva ex art. 216 CCII ai fini della massima soddisfazione dei creditori concorsuali.

Lo scrivente intende evidenziare che la presente relazione, che costituisce a tutti gli effetti una opinione di valutazione (di seguito “*opinion*”), è redatta in conformità ai Principi Italiani di Valutazione (di seguito “*PIV*”) emanati dall’Organismo Italiano di Valutazione ed entrati in vigore l’1.1.2016.

In particolare, detta *opinion* viene emessa su incarico di una procedura concorsuale, nel quadro di un processo di dismissione di una partecipazione.

E’ inoltre bene evidenziare che:

1. il sottoscritto si atterrà alla rete concettuale di base dei PIV di cui al paragrafo “I” e relativi sottopunti;
2. la propria attività di esperto sarà improntata al disciplinare di cui al paragrafo II dei PIV e relativi sottopunti;
3. per ciò che concerne la particolarità dell’incarico, che consiste nella valutazione di una partecipazione in una società non quotata, si evidenzia che i PIV sono applicabili anche alle valutazioni di interessenze partecipative secondo il paragrafo “III.3” e relativi sottopunti.

Pare anche il caso di precisare che la *opinion* che il sottoscritto emetterà consisterà in un giudizio sul valore della partecipazione, ma che detto valore è nozione ben distinta dal prezzo che in concreto potrebbe essere esitato dalla vendita.

In merito, due dei massimi studiosi della disciplina della valutazione delle aziende (vedasi L. Guatri, M. Bini – Nuovo trattato sulla valutazione delle aziende, EGEA, edizione 2009, pag. 32) offrono un contributo fondamentale in relazione a tale distinzione, precisando che: *“Non è sempre chiaramente percepita, da noi specialisti, la pur chiara distinzione tra giudizi di valore (o, brevemente, valori) e prezzi del capitale e dei suoi titoli rappresentativi. Com’è ben noto ed è stato più volte ripetuto, i prezzi sono dati espressi dai mercati; i valori sono stimati con vari criteri, cioè compiendo scelte di metodo espresse da modelli e formule che contengono una parte (più o meno rilevante) dei «fattori» determinanti del valore (con alcune inevitabili carenze), tradotti in grandezze scelte anche discrezionalmente (con ipotesi/convenzioni) sulla base delle informazioni disponibili (che possono essere incomplete). I valori sono perciò anche opinioni (ovvero sono anche un giudizio).*

*Questo è reso particolarmente evidente dalla rappresentazione dei prezzi quali grandezze determinate, oltre che dai valori intrinseci che essi comprendono e sottintendono:*

*- da fenomeni concernenti i mercati dei capitali, fenomeni esterni all’impresa e per quest’ultima incontrollabili (fluidità, rigidità dei capitali, efficienza dei mercati, ciclo della domanda/offerta dei capitali di rischio, presenza o meno di processi di concentrazione in corso nel settore di appartenenza ecc.);*

*- delle cosiddette leve del prezzo (efficacia della comunicazione delle società interessate, loro credibilità, «cura» del mercato ecc.).”*

Tale fondamentale distinzione è anche rinvenibile nei PIV, al principio I.6.1 che così dispone: *“L’esperto deve precisare la configurazione di valore prescelta, avendo presente da un lato le*

*differenze fra prezzo, costo e valore; dall'altro le finalità della stima", precisando nel relativo commento al suddetto principio che: "Il prezzo è il corrispettivo richiesto, offerto o pagato per l'acquisizione dell'attività reale o finanziaria da valutare. Si tratta di una grandezza empirica, influenzata da tutte le variabili che incidono sulla domanda e sull'offerta e che, pertanto, può discostarsi dal valore dell'attività".*

### **1.3 ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA STIMA E LIMITAZIONI AL PRESENTE ELABORATO**

Lo scrivente ha personalmente effettuato un accesso presso l'immobile di Via F.lli Cervi nr 9 – Vimodrone Milano ove viene condotta l'azienda della partecipata alla presenza dell'Amministratore, Dott. Gianmaurizio Adreani, con lo scopo di verificare lo stato dei luoghi e dei beni ed al fine di acquisire le informazioni ritenute utili all'analisi della gestione dell'impresa. Nell'occasione è stato acquisito anche un repertorio fotografico dello stato dei luoghi e dei beni ivi presenti.

E' stata inoltre acquisita, per il tramite della curatela e del Dott. Adreani, la documentazione contabile e quella agli atti del fascicolo concorsuale necessaria allo svolgimento dell'incarico e sommariamente elencata nel successivo paragrafo.

Sono stati altresì svolti colloqui con il Dott. Stefano Ramponi, consulente contabile e fiscale di NewCryl, al fine di raccogliere ogni informazione utile per la presente *opinion*.

### **1.4 I DOCUMENTI ACQUISITI ED ANALIZZATI**

E' opportuno premettere che la documentazione giudicata rilevante ai fini del presente elaborato è quella espressamente indicata nel presente paragrafo.

In merito alla documentazione che il sottoscritto ha ricevuto si precisa che:

- tutte le informazioni relative alla partecipazione oggetto di stima che costituiscono il supporto quantitativo e qualitativo della presente relazione sono state fornite dalla Curatrice o dall'Amministratore di NewCryl;
- i dati contabili desumibili dalle informazioni e dai documenti utilizzati sono stati assunti senza svolgere attività di revisione contabile e dell'esistenza giuridica dei rapporti contrattuali, approfondendo esclusivamente le problematiche di tipo valutativo delle consistenze patrimoniali ed economiche dichiarate;

- è stato assunto che tutte le firme ed i timbri sui documenti acquisiti e consultati per la redazione della presente relazione, tutti i documenti consultati anche in formato digitale ovvero elettronico forniti al sottoscritto come copie autentiche, fotostatiche o e-mail siano conformi agli originali e che tali documenti siano stati debitamente sottoscritti e perfezionati e producano i loro effetti in conformità alle rispettive condizioni ed ai rispettivi termini;
- qualora siano state fornite copie di contratti ovvero serie di contratti che incorporano modifiche successive, è stato assunto che detti contratti siano in vigore, completi ed altresì includano qualsiasi modifica o variazione agli stessi apportata nel tempo.

Di seguito si fornisce l'elenco della documentazione che, nell'espletamento del proprio incarico, lo scrivente ha acquisito ed analizzato:

- sentenza dichiarativa della Liquidazione giudiziale del Tribunale di Milano RG nr. 494 del 19.10.2023;
- visura della società Adreani Srl;
- visura della società NewCryl Srl;
- fascicolo di bilancio NewCryl Srl al 31.12.2021;
- fascicolo di bilancio NewCryl Srl al 31.12.2022;
- bilancio di verifica NewCryl Srl al 31.10.2023 con schede contabili relative a clienti e fornitori;
- bilancio di verifica NewCryl Srl al 31.12.2023 con schede contabili relative a clienti e fornitori aperti;
- schede contabili dell'esercizio 2023;
- partitario e scadenziario clienti;
- dettaglio delle rimanenze finali al 31.12.2023;
- libro dei cespiti ammortizzabili NewCryl Srl dell'esercizio 2022 e 2023;
- elenco e stima dei beni strumentali;
- estratto dei ruoli dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione aggiornato al 31.1.2024;
- contratto di locazione finanziaria di bene immobile fra Sella Leasing e NewCryl Srl del 25.7.2019 e relativo piano di ammortamento;
- fideiussione rilasciata da Paolo Sgorbati in favore di Sella Leasing in data 25.7.2019;
- fideiussione rilasciata da Adreani SpA in favore di Sella Leasing in data 25.7.2019;
- perizia estimativa dell'immobile di Vimodrone – Via F.lli Cervi nr. 9 del 27.4.2023;

- proposta irrevocabile d'acquisto della quota di capitale della NewCryl Srl formulata dal Sig. [REDACTED] in data 13.12.2023 e email di conferma del legale di questi, [REDACTED], inviata alla Curatrice in data 7.2.2023;
- atto costitutivo del 7.4.2016 e statuto sociale;
- ordinanza del Tribunale di Milano – Sezione specializzata in materia di impresa del 25.11.2023

## **1.5 LIMITAZIONI AL LAVORO SVOLTO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO**

Prima di procedere alla descrizione dell'azienda oggetto di stima ed alla illustrazione delle risultanze a cui si è giunti, pare opportuno far presente di seguito i limiti di svolgimento dell'incarico:

- non sono state effettuate verifiche sui titoli di proprietà dei beni della società partecipata, basando la valutazione su quanto risultante dalla documentazione comunicata;
- il contenuto della presente relazione, basandosi su elementi di previsione, non può essere interpretato o assunto come una garanzia sul futuro andamento della società partecipata;
- le conclusioni raggiunte sono basate sul complesso delle informazioni disponibili e delle valutazioni effettuate; pertanto, il documento è da intendersi unitario e le sue parti non possono essere utilizzate singolarmente.

Le modalità di svolgimento dell'incarico possono essere sintetizzate nelle seguenti fasi principali:

- analisi dei presupposti metodologici per la valutazione;
- individuazione ed analisi delle attività da sottoporre alla valutazione;
- individuazione dei criteri e delle metodologie valutative;
- stima dei parametri per l'applicazione delle metodologie valutative prescelte;
- sviluppo della valutazione in base alle metodologie individuate.

## **1.6 DATA DI RIFERIMENTO**

La valutazione si intende riferita alla data dell'ultima situazione patrimoniale ed economica fornita (c.d. bilancio di verifica) e quindi alla data del 31.12.2023 ("**Data di Riferimento**").

## **2. SINTETICA PRESENTAZIONE DI NEWCRYL E IDENTIFICAZIONE DEL PERIMETRO DELLA VALUTAZIONE**

## **2.1 CENNI SINTETICI SULLA SOCIETA' E L'ATTIVITA' AZIENDALE**

NewCryl è stata costituita in data 7.4.2016 ed ha come oggetto sociale *“l'attività volta alla produzione, lavorazione, trasformazione e conseguente commercializzazione di materie plastiche in genere per la formazione di prodotti destinati all'industria ed al commercio, nonché la lavorazione per conto terzi di tali materie e prodotti”*.

La società ha sede legale in Milano – Via Gianfranco Zuretti nr. 37 e sede operativa in Vimodrone – Via F.lli Cervi nr. 9.

NewCryl è specializzata nella produzione di barre, tubi, blocchi e lastre in metacrilato (plexiglass) di varie dimensioni, sezioni e colori. Nel corso degli anni la società ha allargato la gamma dei prodotti fornendo forme e dimensioni di ogni tipo, dai complementi per la lavorazione all'oggettistica di ogni settore.

Il capitale sociale di NewCryl è pari ad € 80.000,00 interamente versato e risulta così sottoscritto:

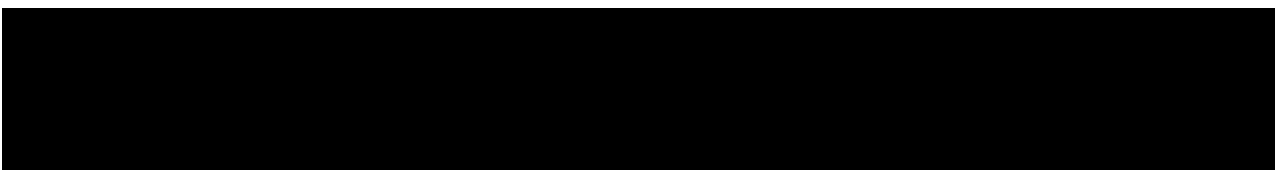
- Paolo Sgorbati, titolare di quote per un contro valore nominale di € 40.000,00 pari al 50%;
- Adreani Srl, titolare di quote per un contro valore nominale di € 40.000,00 pari al 50%.

Gli Amministratori della società risultano essere (salvo quanto si dirà a breve):

- Paolo Sgorbati, nato a a Monza il 9.3.1969 - CF SGRPGV69C09F704C;
- Gianmaurizio Adreani, nato a Milano il 24.7.1965 - CF DRNGMR65L24F205N.

L'amministrazione, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto della Società, spetta disgiuntamente a ciascun amministratore *“per qualsiasi operazione di amministrazione ordinaria sino al valore di euro 10.000,00”*, mentre è attribuita in via congiunta tra loro *“per le operazioni di amministrazione ordinaria di valore superiore e per ogni operazione di amministrazione straordinaria”*.

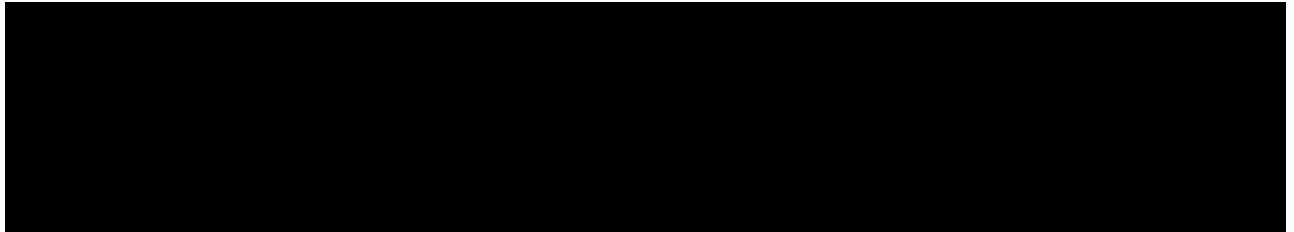
## **2.2 LE PRINCIPALI VICENDE SOCIETARIE RECENTI E I DATI DI BILANCIO**





Adreani Srl è poi stata dichiarata insolvente dal Tribunale di Milano in data 19.10.2023 e, per l'effetto, è stata aperta la procedura di Liquidazione giudiziale con Giudice delegato la Dott.ssa Vincenza Agnese e Curatrice la Dott.ssa Valeria Ornaghi.

La Curatrice, facendo proprie le istanze della Società ha riassunto la causa costituendosi nel giudizio.



- o -

Di seguito i dati di bilancio relativi agli ultimi 5 anni di attività di NewCryl segnalando che:

- i bilanci relativi agli anni 2019, 2020 e 2021 risultano regolarmente approvati e depositati presso il Registro imprese;
- il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2022 non risulta approvato per via della particolare situazione di conflittualità insorta fra i soci;
- i dati relativi al 31.12.2023 si riferiscono ad un bilancio di verifica consegnato alla Curatrice ed allo scrivente dall'Amministratore in carica, Dott. Giamaurizio Adreani.

<b>ATTIVO</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2023</b>
<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERS.TI ANCORA DOVUTI</b>	0	0	0	0	0
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>					
Immobilizzazioni Immateriali	12.753	10.257	8.206	6.154	4.103
Immobilizzazioni Materiali	25.684	37.263	27.591	18.391	13.009
Immobilizzazioni Finanziarie	0	0	0	0	0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>38.437</b>	<b>47.520</b>	<b>35.797</b>	<b>24.545</b>	<b>17.112</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
Rimanenze	55.719	34.950	59.657	82.867	40.836
Crediti	155.160	124.044	93.189	81.371	86.195
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0
Disponibilità Liquide	62.300	31.504	129.251	42.247	550
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>273.179</b>	<b>190.498</b>	<b>282.097</b>	<b>206.485</b>	<b>127.581</b>
Ratei e Risconti Attivi	59.417	54.250	49.320	44.881	39.930
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>371.033</b>	<b>292.268</b>	<b>367.214</b>	<b>275.911</b>	<b>184.623</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2023</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
Capitale	80.000	80.000	80.000	80.000	80.000
Riserve/versam soci		6.452	16.193	45.057	45.058
Riserve rivalutazione	0	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	(22.267)	0	0	0	15.725
Utile (perdite) dell'esercizio	28.721	9.741	28.864	15.725	(149.238)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>86.454</b>	<b>96.193</b>	<b>125.057</b>	<b>140.782</b>	<b>(8.455)</b>
<b>Fondi per Rischi ed Oneri</b>	<b>39</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>9.943</b>	<b>13.905</b>	<b>11.311</b>	<b>15.607</b>	<b>15.873</b>
<b>Debiti</b>	<b>265.311</b>	<b>172.942</b>	<b>228.754</b>	<b>117.286</b>	<b>173.718</b>
Ratei e Risconti Passivi	9.286	9.228	2.092	2.236	3.487
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>371.033</b>	<b>292.268</b>	<b>367.214</b>	<b>275.911</b>	<b>184.623</b>

CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	549.153	338.488	454.544	356.334	264.273
Variaz.delle rimanenze di prodotti in lav, semilavorati e finiti	(48.568)	(20.769)	24.707	23.210	40.836
Variaz. dei lavori in corso su ordinazione					
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
Altri ricavi e proventi	22	6.597	14.732	6	6
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>500.607</b>	<b>324.316</b>	<b>493.983</b>	<b>379.550</b>	<b>305.115</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	254.218	124.262	237.482	141.607	95.745
Per servizi	81.254	72.527	86.530	80.019	130.513
Per godimento di beni di terzi	27.013	27.805	29.967	28.717	34.013
Per personale	80.793	64.380	80.609	85.277	101.732
Ammortamenti e svalutazioni	13.215	18.008	17.630	17.460	7.988
Variaz. delle rim.ze di mat. 1 <sup>^</sup> , sussid. di cons., merci	0	0	0	0	82.867
Accantonamento per rischi	0	0	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
Oneri diversi di gestione	9.087	4.676	7.012	1.924	1.002
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>465.580</b>	<b>311.658</b>	<b>459.230</b>	<b>355.004</b>	<b>453.860</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>35.027</b>	<b>12.658</b>	<b>34.753</b>	<b>24.546</b>	<b>(148.745)</b>
<b>PROVENTI ED (ONERI) FINANZIARI</b>	<b>(368)</b>	<b>(258)</b>	<b>(42)</b>	<b>(32)</b>	<b>(493)</b>
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.	0	0	0	0	0
<b>PROVENTI ED (ONERI) STRAORDINARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>34.659</b>	<b>12.400</b>	<b>34.711</b>	<b>24.514</b>	<b>(149.238)</b>
<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(5.938)</b>	<b>(2.659)</b>	<b>(5.847)</b>	<b>(8.789)</b>	<b>0</b>
<b>IMPOSTE ANTICIPATE/DIFFERITE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>28.721</b>	<b>9.741</b>	<b>28.864</b>	<b>15.725</b>	<b>(149.238)</b>

In ordine ai dati di bilancio - ai fini della presente relazione - si rilevano in estrema sintesi i seguenti punti:

- la circostanza più significativa è senza dubbio il calo del fatturato che passa da € 549.153,00 (al 31.12.2019) ad € 264.273,00 (al 31.1.2023); in sostanza nel giro di quattro anni il volume delle vendite si è quasi dimezzato;
- altresì nel corso degli anni esaminati si è verificato un progressivo e vistoso deterioramento della voce relativa al margine operativo lordo (differenza fra valore e costi della produzione) che passa da € 35.027,00 (al 31.12.2019) al valore negativo di € 148.745,00 registrato alla fine dell'esercizio 2023;

- il livello dei costi fissi (principalmente costi per il personale e per il godimento dei beni di terzi) si è invece mantenuto negli anni a livello costante registrando un sensibile incremento nel corso del 2023;
- i risultati reddituali sono stati negli anni sempre poco significativi; sotto questo profilo l'esercizio migliore è stato il 2021 con un utile al netto delle imposte pari al 5% del valore della produzione; l'ultimo esercizio ha registrato invece una pesante perdita di € 149.238,00 (pari al 48% del valore della produzione);
- alla fine del 2023 le disponibilità liquide sono inesistenti.

In conclusione per effetto della detta perdita, alla data del 31.12.2023 si è perso l'intero capitale sociale ed il patrimonio netto contabile ha registrato il valore negativo di € 8.455,00; di conseguenza per garantire la continuità aziendale, i soci di NewCryl dovranno intervenire per ripristinare il capitale sociale quantomeno al livello minimo previsto dalla legge.

### **3. L'OFFERTA D'ACQUISTO DEL RAMO D'AZIENDA**

[REDACTED], ha formulato un'offerta irrevocabile volta all'acquisizione della restante quota del 50% della società, detenuta dalla L.G. Adreani, al prezzo di € 130.000,00.

[REDACTED] A questa offerta ha poi fatto seguito una conferma di interesse all'acquisizione della partecipazione con email inviata alla Curatrice in data 7.2.2024 da parte del legale [REDACTED]

[REDACTED]

Per questo motivo il perimetro di analisi e valutazione dello scrivente è stato circoscritto al mero giudizio di congruità rispetto al prezzo offerto di € 130.000,00 per la metà del capitale sociale di NewCryl non ritenendo conferenti, ai fini della presente relazione, altre circostanze riguardanti le due persone fisiche (allo stato in corso definizione).

#### **4. I METODI DI VALUTAZIONE AZIENDALE**

Secondo i PIV “con il termine *interessenza partecipativa* si intende un pacchetto di azioni o di quote di un’azienda inferiore al 100% e maggiore di una singola azione o quota”.

E’ fuor di dubbio che, “*normalmente, il valore di una partecipazione viene stimato muovendo da un appropriato livello di valore (level of value) riferito al 100% dell’azienda, stimato sulla base dei benefici, dei rischi e delle informazioni disponibili al detentore della partecipazione oggetto di valutazione ed applicando a tale livello di valore la percentuale di possesso definita dalla partecipazione*”.<sup>1</sup>

Una trattazione veramente esaustiva delle metodologie di valutazione d’azienda travalica l’oggetto del presente elaborato, il cui obiettivo è invece quello di pervenire all’utilizzo della metodologia più coeva alla realtà imprenditoriale della partecipazione oggetto di valutazione.

Vengono in ogni caso di seguito sinteticamente illustrate le diverse metodologie di valutazione d’azienda.

Per la ricerca del valore di mercato di un’azienda, la dottrina e la prassi, hanno elaborato criteri e metodi valutativi di generale accettazione e utilizzo (fermo restando il carattere peculiare di ogni stima). I metodi più noti e adottati nella pratica delle valutazioni di aziende si possono sostanzialmente suddividere in quattro diversi macro-gruppi:

- Metodo finanziario;
- Metodo reddituale;
- Metodo patrimoniale;
- Metodo dei multipli.

##### **4.1 IL METODO FINANZIARIO**

Il metodo finanziario basa la valutazione dell’azienda sul valore attuale dei flussi di cassa futuri disponibili per la remunerazione dei fattori produttivi impiegati dopo avere accantonato le risorse finanziarie necessarie a sostenere l’attività aziendale. In buona sostanza il metodo finanziario permette di valutare l’azienda in funzione della sua capacità, presente e prospettica, di remunerare gli investitori basandosi sui flussi di cassa generati dalla gestione operativa al netto delle imposte. E’ sicuramente un metodo razionale ma poco obiettivo per l’aleatorietà

---

<sup>1</sup> Principi Italiani di Valutazione – Paragrafo III.3.5

delle previsioni dei flussi monetari, in particolare della loro entità e del loro momento di manifestazione.

Il metodo finanziario è universalmente considerato il metodo logicamente più corretto. Esso però abbisogna di un sistema informativo aziendale piuttosto sofisticato ed in grado fornire previsioni finanziarie dotate di un buon grado di attendibilità per più esercizi futuri.

Nel caso di specie l'assenza di un piano economico finanziario di durata pluriennale, credibile e verificabile, rende impossibile l'applicazione dei metodi di valutazione che si richiamano a valutazioni prospettiche, quindi il metodo finanziario e il metodo reddituale (si veda di seguito).

#### **4.2 IL METODO REDDITUALE**

Il metodo reddituale, che poggia le proprie fondamenta sui medesimi pilastri teorici di quello finanziario (si basa sull'attualizzazione dei flussi reddituali attesi), è considerato per l'appunto, una semplificazione di quest'ultimo. La sua equivalenza sostanziale al metodo finanziario, nasce dal fatto che nel medio/lungo periodo i flussi finanziari attesi tendono ad equivalere a quelli reddituali.

Il metodo reddituale fonda il valore dell'azienda sulla sua capacità di generare reddito ed ha come obiettivo quello di valutare l'azienda come complesso unitario sulla base della relazione valore = redditività. Esistono due tipologie di metodo reddituale: il metodo reddituale semplice e il metodo reddituale complesso. Il primo si basa sulla stima dei flussi di reddito costanti, dove per reddito si intende il reddito normalizzato, vale a dire un reddito che esprime una misura equilibrata di redditività, destinata a durare nel tempo e depurata da ogni sua componente straordinaria onde evitare il rischio di rendere inattendibile il risultato della valutazione. Ai fini della determinazione del reddito si ritiene che la tecnica preferibile sia quella basata sul principio di conservazione dei redditi storicamente ottenuti in tempi recenti (metodo dei risultati storici). Il secondo, evoluzione del precedente, attualizza i flussi di reddito previsti anno per anno, fino a conclusione dell'orizzonte temporale preso in considerazione. Tale applicazione trova spazio solo in caso di aziende che elaborano programmi di gestione di durata non superiore ai 5 anni.

Come illustrato in precedenza, l'assenza di un piano economico finanziario di durata pluriennale, credibile e verificabile, rende impossibile nella fattispecie l'applicazione del metodo reddituale.

#### **4.3 IL METODO PATRIMONIALE**

Il metodo patrimoniale e i suoi così detti derivati: metodo patrimoniale semplice e metodo patrimoniale complesso sono i più tradizionali.

I metodi patrimoniali misti hanno anch'essi una consolidata tradizione; fra questi, quello che attualizzando i sovra redditi fornisce una stima autonoma dell'avviamento, pare essere quello più convincente, oltre che quello più accettabile dal punto di vista teorico. Ma se per i metodi finanziari e reddituali il più delle volte è arduo contare su una buona base dati, la stima autonoma dei sovra redditi pare ancora di più difficile determinazione.

I metodi patrimoniali richiedono un accurato esame di tutti gli aggregati del patrimonio, i quali vengono riespressi (ovvero rettificati) in base a criteri di valutazione, che per la maggior parte dei casi, differiscono da quelli utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio. In generale quindi, l'espressione del patrimonio a valori correnti comporta la valutazione delle voci nell'ipotesi di realizzo separato dei vari cespiti.

Il metodo patrimoniale semplice fin qui descritto si arricchisce dell'aggettivo complesso, allorquando agli elementi patrimoniali stimati a valori correnti si aggiunge la stima autonoma del valore dei beni immateriali.

In accordo con i Principi Italiani di Valutazione i beni immateriali, spesso inespressi nei bilanci, sono attività non tangibili in grado di generare benefici a chi li possiede in quanto possono essere oggetto di investimento e/o di cessione.

Si dividono in due categorie:

- beni identificabili (o beni immateriali specifici, p.es. il marchio) che possono essere ceduti, locati, concessi in licenza o scambiato in forma separata rispetto all'entità che lo possiede e il cui valore è quindi determinabile separatamente;

- beni non identificabili (o beni immateriali generici, p.es. il know how, l'avviamento, i brevetti, i processi produttivi, le formule ecc.) non separabili dall'azienda e il cui valore rappresenta una parte del valore dell'azienda.

L'avviamento può essere quindi determinato soltanto all'interno di un percorso di definizione del valore economico dell'azienda (p.es. attraverso i metodi c.d. misti) e non ha senso economico parlare di valore di avviamento svincolato dalla stima del valore d'azienda.

Ancora più complessa è la stima dell'avviamento nelle situazioni di crisi di azienda, come sostanzialmente appare versare - allo stato - NewCryl.

La dottrina<sup>2</sup> ritiene che *“l'avviamento è potenzialmente determinabile nelle situazioni di ristrutturazione dell'azienda, e cioè nei casi di riconversione dello stato di crisi, ma non nelle situazioni liquidatorie”*.

Sono assimilabili alle situazioni liquidatorie le cessioni di *“singoli rami d'azienda, oggetto di ristrutturazione e quindi di possibile cessione, nell'ambito di una procedura “liquidatoria” giudiziale”*.<sup>3</sup>

Per le ragioni sopraesposte è quindi ragionevole affermare che, nel caso di specie, non sia possibile ipotizzare alcun valore di avviamento riferito alla valutazione della partecipazione oggetto di cessione.

#### **4.4 IL METODO DEI MULTIPLI**

Altro metodo di valutazione è quello che nella prassi viene definito metodo dei multipli. Nella valutazione tramite multipli, il valore dell'azienda deriva dal prezzo di mercato di alcune caratteristiche quantità aziendali riferite a società quotate paragonabili, come ad esempio gli utili, i flussi di cassa, il patrimonio netto o il fatturato. L'attrattività di questo metodo deriva dalla sua facilità di utilizzo, i multipli infatti possono essere impiegati per ottenere delle stime veloci del valore di impresa e sono particolarmente utili quando esiste un numero ampio di imprese confrontabili quotate nei mercati finanziari e il mercato mediamente stabilisce per esse prezzi corretti. La relativa semplicità del calcolo tuttavia può far sì che tali indicatori siano

---

<sup>2</sup> Confronta CNDCEC SIDREA Linee guida per la valutazione delle aziende in crisi (2015)

<sup>3</sup> CNDCEC SIDREA 2015



facilmente manipolabili e suscettibili di utilizzi impropri, soprattutto nel caso in cui si riferiscano ad aziende non del tutto simili.

Nel caso di specie, la presenza di squilibri economici crea inevitabili difficoltà nell'adozione del metodo dei multipli in quanto la registrazione di margini negativi rendono automaticamente insensata l'adozione del multiplo.

#### **4.5 I METODI MISTI**

I metodi misti patrimoniali – reddituali costituiscono una sintesi tra i due procedimenti sopra descritti, basati appunto sul patrimonio e sul reddito, e consentono, di norma, un minore grado incertezza e soggettività contemplando entrambe le componenti dell'azienda, quella appunto patrimoniale e reddituale.

Il metodo misto è essenzialmente composto da due metodologie:

- il metodo del valore medio: che valuta l'azienda esprimendo la media aritmetica o ponderata dell'elemento patrimoniale e di quello reddituale;
- il metodo della stima autonoma dell'avviamento: che valuta l'azienda attualizzando il sovra reddito o con le formule della rendita perpetua o con la formula della rendita a durata limitata, aggiungendo il valore del patrimonio netto rettificato.

#### **5. LA SCELTA DEL METODO DI VALUTAZIONE**

La dottrina aziendalistica e la prassi professionale, concordano nel ritenere che la valutazione di un'azienda costituisca un problema complesso, la cui corretta risoluzione richiede la considerazione di molteplici profili, tra i quali, principalmente, i seguenti:

- i. la tipologia dell'operazione in vista della quale la valutazione è stata richiesta e le sue finalità;
- ii. l'identità, gli interessi e gli scopi delle parti interessate alla transazione, sempre che la valutazione sia effettuata a tale scopo;
- iii. la specificità e lo stato dell'azienda oggetto di stima;
- iv. le informazioni disponibili per la valutazione.

Il variare ed il combinarsi delle possibili configurazioni che i suddetti profili, di volta in volta assumono, contribuisce a mutare, necessariamente, l'approccio e le conclusioni del soggetto chiamato ad esprimere la valutazione.

Nel caso in questione, sotto il profilo sub (i) inerente la tipologia dell'operazione, si tratta di valutare un'interessenza di partecipazione posseduta da una società in Liquidazione giudiziale.

Il secondo profilo sub (ii) non avrà un peso eccessivo dal momento che la presente *opinion* non è rilasciata a beneficio di specifiche parti che stanno negoziando, da una parte una dismissione, e dall'altra un acquisto, ma solo a beneficio della parte cedente (la Procedura) che vuole conoscere una valutazione di raffronto (al fine di un giudizio di congruità) rispetto all'offerta pervenuta (da prendersi a base, quest'ultima, per la procedura competitiva di vendita ex art. 216 CCII).

Il terzo profilo sub (iii) inerente lo stato e la specificità dell'azienda/partecipazione oggetto di valutazione ha invece una sua specifica rilevanza in quanto si riferisce alla conclamata condizione di difficoltà dell'azienda.

Il quarto ed ultimo profilo sub (iv) è altrettanto importante in quanto il processo di valutazione subisce la limitazione degli elementi informativi e documentali che il sottoscritto ha potuto analizzare e che sono stati analiticamente elencati nei precedenti paragrafi 1.3, 1.4 e 1.5.

In particolare non è disponibile alcun piano economico e pertanto non è possibile avere una visione dei flussi di risultato attesi che il ramo d'azienda potrebbe essere in grado di generare nel medio termine.

Considerato, nel caso di specie:

- l'assenza di un piano economico e finanziario con una sufficiente articolazione temporale;
- il conclamato contesto di difficoltà che, in assenza di tempestivi interventi da parte dei soci, potrebbe sfociare in vera e propria crisi;
- l'inesistenza di un ipotetico apprezzabile valore di avviamento dell'attività aziendale;

la scelta del metodo di valutazione è quindi ricaduta sul metodo patrimoniale semplice che esprime una valutazione somma dei singoli elementi patrimoniali rettificati ed espressi a valori correnti.

La dottrina consiglia l'adozione di un metodo principale e un metodo di controllo. Nel caso di specie, sempre per la limitazione documentale di cui sopra, ci si è limitati all'adozione del solo metodo principale.

## 6. IL VALORE DELLA PARTECIPAZIONE RISULTANTE DALL'APPLICAZIONE DEL METODO PATRIMONIALE

Di seguito la situazione patrimoniale alla Data di riferimento del 31.12.2023 consegnata allo scrivente dall'Amministratore di NewCryl riportante le voci dell'attivo e del passivo che si andranno ad analizzare e rettificare ai fini dell'applicazione del metodo patrimoniale prescelto.

ATTIVO	31.12.2023
<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERS.TI ANCORA DOVUTI</b>	0,00
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	
Immobilizzazioni Immateriali	0,00
Spese di costituzione società	0,00
Avviamento acquisto azienda	4.103,00
Totale	<b>4.103,00</b>
Immobilizzazioni Materiali	
Macchinari	759,00
Attrezzature industriali e commerciali	12.067,00
Altri beni	183,00
Totale	<b>13.009,00</b>
Immobilizzazioni Finanziarie	0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>17.112,00</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	
Rimanenze	<b>40.836,00</b>
Crediti	
Clienti Italia	74.952,00
Cilenti CEE	6.723,00
Verso altri	4.520,00
Totale	<b>86.195,00</b>
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00
Disponibilità Liquide	
Depositi bancari	0,00
Cassa	550,00
Totale	<b>550,00</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>127.581,00</b>
Ratei e Risconti Attivi	<b>39.930,00</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>184.623,00</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31.12.2023</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	
Capitale	80.000,00
Riserve/versam soci	45.058,00
Riserve rivalutazione	0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	15.725,00
Utile (perdite) dell'esercizio	(149.238,00)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>(8.455,00)</b>
<b>Fondi per Rischi ed Oneri</b>	<b>0,00</b>
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>15.873,00</b>
<b>Debiti</b>	
Verso Soci	9.839,00
Banche	1.747,00
Fornitori Italia	72.731,00
Fatture da ricevere	52.869,00
Tributari	19.434,00
Verso istituti previdenza	5.239,00
Dipendenti	11.859,00
Totale	<b>173.718,00</b>
Rate e Risconti Passivi	<b>3.487,00</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>184.623,00</b>

## 6.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a:

- “spese di costituzione della società”, originariamente appostate per l’importo di € 2.217.76 completamente ammortizzate al 31.12.2023;
- “valore di avviamento” relativo all’acquisto d’azienda, originariamente appostato per l’importo di € 20.515,00, ammortizzato in quote costanti in 10 anni e valore residuo al 31.12.2023 pari ad € 4.103,00.

Lo scrivente, considerata la natura delle immobilizzazioni e l’evidente circostanza che le stesse non produrranno benefici economici in futuro per la società, ritiene di non dover attribuire alcun valore a dette immobilizzazioni.

## 6.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in contabilità ai seguenti valori (in Euro):

DESCRIZIONE	Valore Lordo Contabile	Fondo ammortamento	Valore Netto Contabile
ATTREZZATURE INDUSTRIALI	64.862,59	52.795,69	12.066,89
MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI UFFICIO	1.825,00	1.642,50	182,50
BENI INFERIORI AD € 516,46	24.431,29	24.431,29	0
<b>TOTALI</b>	<b>98.173,88</b>	<b>85.164,99</b>	<b>13.008,89</b>

Lo scrivente ha personalmente visionato presso la sede operativa della società di Vimodrone – Via F.lli cervi nr. 9 i beni di cui sopra acquisendo un significativo repertorio fotografico.

Al riguardo è stato acquisito l'elenco dettagliato degli stessi ed una recente perizia di stima redatta dallo "Studio Sb di Stefano Bettin" (allegato nr. 1), commissionata ai fini della proposizione di una domanda di Concordato preventivo, dichiarata improcedibile dal Tribunale di Milano in data 9.8.2023.

I beni in questione sono stati acquistati a partire dal 2016 ed il perito stimatore li ha valorizzati, in ipotesi di liquidazione, nell'importo complessivo di € 38.685,00 e quindi con un plusvalore di € 25.676,00 rispetto al valore netto contabile di € 13.008,89.

Lo scrivente, verificato lo stato ed il funzionamento dei beni, ritiene congrua la valorizzazione effettuata dal perito ad hoc e quindi fa proprio l'importo di € **38.685,00**.

- o -

Il metodo di valutazione adottato del patrimonio semplice non può prescindere dal prendere in esame la valorizzazione attuale dell'*asset* immobiliare condotto in leasing ove viene esercitata l'attività aziendale.

In data 25.7.2019 NewCryl ha stipulato con Sella Leasing SpA il contratto di locazione immobiliare nr. 3093132 avente ad oggetto il capannone in Vimodrone – Via F.lli Cervi nr. 9 alle seguenti condizioni:

Durata		144 mesi
Imponibile contrattuale	€	310.000,00 + Iva
Corrispettivo della locazione finanziaria	€	331.675,12 + Iva
Corrispettivo alla firma del contratto	€	62.000,00 + Iva
Canoni periodici 143 mensili	€	1.885,84 + Iva

Tasso leasing		3,0090 %
Prezzo per esercizio diritto d'opzione	€	31.000,00 + Iva
Parametro di indicizzazione del tasso		Euribor 3 mesi 365

Alla Data di Riferimento il contratto risulta regolarmente adempiuto e residua un debito, (fra capitale e interessi) come da piano di ammortamento contrattuale, di € 176.449,70.

L'operazione di leasing immobiliare risulta garantita, fino a concorrenza di € 310.000,00, da due fideiussioni a prima richiesta rilasciate in data 25.7.2019 dal Sig. Paolo Sgorbati e da Adreani SpA (ora Adreani Srl in Liquidazione giudiziale) in favore di Sella Leasing SpA.

L'immobile è costituito da una porzione di capannone posto al piano terreno avente destinazione di laboratorio, con annesso un soppalco interno oltre ad un corpo uffici esterno, il tutto accessibile dall'area di cortile comune il cui ingresso avviene direttamente dalla via F.lli Cervi.

L'immobile risulta censito presso l'Agenzia delle Entrate di Milano come segue: foglio 19, mappale 26, subalterno 710 graffato al mappale 27 subalterno 705, P. T, zona censuaria U, categoria D/7, rendita catastale € 5.230,00.

La superficie commerciale dell'immobile risulta essere la seguente:

- capannone               mq. 665,00
- soppalco               mq. 40,00
- ufficio esterno       mq. 105,00

Su incarico di NewCryl è stata effettuata una perizia estimativa dell'immobile da parte del Geom. Maurizio Adami di Milano il quale ha definito il proprio elaborato in data 27.4.2023 pervenendo ad indicare il valore commerciale complessivo del bene in € **540.000,00** (allegato nr. 2).

Per lo svolgimento della stima, sono state prese in considerazione le condizioni strutturali con i relativi impianti, lo stato di conservazione, soffermandosi a valutare le condizioni intrinseche del mercato relativo ad immobili con caratteristiche comparabili in relazione ai seguenti elementi:

- la collocazione dell'immobile nell'ambito di appartenenza;
- le caratteristiche dimensionali degli immobili attualmente disponibili sul mercato delle vendite;
- il grado di finitura.

Esaminata la perizia disponibile e considerato che la stessa è stata redatta non più tardi di 8 mesi antecedenti la Data di Riferimento, lo scrivente ritiene di poter condividere il valore indicato dell'immobile di € 540.000,00.

Ai fini della rettifica ad incremento del patrimonio netto contabile di NewCryl, occorre però detrarre da questo valore il debito residuo del contratto di leasing in essere attualizzato alla data del 31.12.2023. Detta grandezza è pari ad € 143.747,00 (contro € 176.449,70 da piano di ammortamento) ed è stata ottenuta applicando lo stesso parametro di indicizzazione del tasso di leasing (Euribor 3 mesi 365, al 31.12.2023 pari al 3,957%)

Di conseguenza per l'immobile occorrerebbe apportare una rettifica ad incremento del patrimonio netto contabile pari a:

a	valore dell'immobile	€	540.000,00
b	valore attualizzato del residuo debito	€	143.747,00
c	rettifica del patrimonio (a - b)	€	<u>396.253,00</u>

Tuttavia questa plusvalenza importa il sorgere di un debito di imposta latente di cui si deve tener conto.

A tal proposito, il Prof. Luigi Guatri in “La Valutazione delle Aziende – Teoria e pratica a confronto” – Egea Editore, così si esprime: *“Un problema rilevante posto dall'adozione del metodo patrimoniale è la necessità che le plusvalenze accertate in sede di riespressione in termini correnti dei valori non monetari siano successivamente ridotte per tenere conto dei potenziali carichi fiscali che esse sottintendono.*

*Si tratta, beninteso, di carichi potenziali; ma ciò non toglie l'opportunità di considerarli, così come del resto sono accolte e iscritte le plusvalenze, che pur sono valori meramente potenziali. In ambedue i casi si tratta di anticipare ad oggi, in una stima istantanea, i valori destinati (probabilmente) a manifestarsi in un tempo futuro non esattamente definito. La loro*

*anticipazione avviene nei limiti in cui tali valori (positivi e negativi) sarebbero realizzati o sopportati oggi. Dato che la realizzazione dei valori positivi comporta, in modo pressochè automatico e con un preciso nesso causale, l'insorgere dei valori negativi (oneri fiscali), i primi non possono essere evidenziati senza tener conto anche dei secondi".*

Nel caso di specie, il conseguente carico fiscale, calcolato sulla base dell'imposizione diretta attualmente in essere in Italia del 27,9% (Ires 24% + Irap 3,9%) risulta pari ad € 110.554,59 (€ 396.000,00 x 27,%).

Pertanto la rettifica netta da apportare ad incremento del patrimonio netto contabile con riferimento al cespite immobiliare è così formata (in Euro):

– Rettifica lorda	€	396.253,00
– Oneri fiscali	€	110.554,59
– Rettifica netta	€	209.257,41

arrotondata ad € 209.257,00.

### **6.3 RIMANENZE**

Le rimanenze finali si riferiscono a:

- materie prime utilizzate nel processo produttivo costituite lastre di plexiglass di varie misure valorizzate al costo d'acquisto;
- prodotti finiti costituiti da barre quadre e tonde di varie misure valorizzate al 30% rispetto al prezzo di listino.

Lo scrivente non ritiene di dover apportare alcuna rettifica alla valorizzazione effettuata con detti criteri confermando quindi l'importo indicato nella situazione patrimoniale di € **40.836,00**.

### **6.4 CREDITI**

I crediti iscritti nella situazione patrimoniale alla Data di Riferimento risultano così suddivisi (in Euro):

	<b>Valore Contabile</b>
Clienti Italia	74.952,00
Clienti CEE	6.723,00
Verso altri	4.520,00



<b>Totali</b>	<b>86.195,00</b>
---------------	------------------

Lo scrivente ha esaminato il partitario clienti e lo scadenziario delle fatture ancora da saldare, soffermandosi soprattutto sull'*aging* dei crediti commerciali e sulla composizione dei crediti verso altri (principalmente riconducibili al credito per Iva annuale ed a depositi cauzionali).

All'esito delle analisi effettuate lo scrivente ritiene di dover stralciare il credito di € 41.434,00 vantato da NewCryl nei confronti del socio Adreani Srl, ora in Liquidazione giudiziale, a motivo della conclamata insolvenza di quest'ultima (che rende improbabile il soddisfacimento del detto credito).

Per l'effetto, ai fini della presente valutazione i crediti vengono rettificati in € **44.761,00**.

#### **6.5 DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le disponibilità liquide si riferiscono al denaro contante ed ai valori in cassa per l'importo, confermato dallo scrivente, di € **550,32**.

#### **6.6 RATEI E RISCONTI ATTIVI**

La posta si riferisce al valore residuo del maxi canone iniziale di € 62.000,00 pagato nel luglio del 2019 in relazione al contratto di leasing immobiliare stipulato per il capannone di Vimodrone – Via F.lli Cervi nr. 9 ove si svolge l'attività industriale.

Per l'effetto della valorizzazione dell'immobile in questione a valori correnti (si veda paragrafo 6.2) ai fine della presente relazione la posta viene azzerata.

#### **6.7 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto fra le passività per l'importo di € **15.873,07**. Il fondo TFR è diminuito nel corso dell'anno per la quota liquidata nel mese di maggio e si è incrementato per la quota maturata ai sensi di legge con riferimento all'esercizio ed è relativo a 3 dipendenti in essere al 31.12.2023.

In relazione alla posta lo scrivente non ritiene di dover effettuare alcuna rettifica.

#### **6.8 DEBITI**

I debiti iscritti nella situazione patrimoniale alla Data di Riferimento risultano essere i seguenti (in Euro):

Verso soci	9.839,00
Banche	1.747,00
Fornitori Italia	72.731,00
Fatture da ricevere	52.869,00
Tributari	19.434,00
Verso istituti previdenza	5.239,00
Dipendenti	11.859,00
Ratei passivi	3.487,00
	177.205,00

Lo scrivente, esaminate le schede contabili delle singole categorie di credito e la documentazione a supporto rettifica la voce "Fornitori Italia" per l'importo di € 4.923,00 in quanto riferito al debito maturato nei confronti di Adreani Srl ora in Liquidazione giudiziale e quindi compensabile con il maggior credito vantato da NewCryl ai sensi e per gli effetti dell'art. 155 CCII.

Inoltre a seguito dell'acquisizione dell'estratto dei ruoli rilasciato dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione in data 31.1.2024 sono emersi ruoli che non trovano evidente riscontro in contabilità per i seguenti importi:

- € 4.240,12 per imposte;

- € 2.405,51 per contributi Inps;

dei quali lo scrivente tiene conto ai fini della presente relazione.

La posta di debiti viene quindi valorizzata nell'importo complessivo di € **175.440,63** al quale va aggiunto l'importo dei ratei passivi per € **3.487,00**.

## 7. CONCLUSIONI

Di seguito il prospetto di raccordo fra i valori contabili, le rettifiche operate ed i valori di stima alla Data di Riferimento:

<b>ATTIVO</b>	<b>Valori contabili</b>	<b>Rettifiche</b>	<b>Valori di stima</b>
<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERS.TI ANCORA DOVUTI</b>	0,00		0,00
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
Immobilizzazioni Immateriali	0,00		0,00
Spese di costituzione società	0,00		0,00
Avviamento acquisto azienda	4.103,00	(4.103,00)	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.103,00</b>		<b>0,00</b>
Immobilizzazioni Materiali			
Macchinari	759,00		759,00
Attrezzature industriali e commerciali	12.067,00		12.067,00
Altri beni	183,00		183,00
Maggior valore da perizia		25.676,00	25.676,00
Immobile in leasing		540.000,00	540.000,00
<b>Totale</b>	<b>13.009,00</b>		<b>578.685,00</b>
Immobilizzazioni Finanziarie	0,00		0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>17.112,00</b>		<b>578.685,00</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
Rimanenze	<b>40.836,00</b>		<b>40.836,00</b>
Crediti			
Clienti Italia	74.952,00	(41.434,00)	33.518,00
Clienti CEE	6.723,00		6.723,00
Verso altri	4.520,00		4.520,00
<b>Totale</b>	<b>86.195,00</b>		<b>44.761,00</b>
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00		0,00
Disponibilità Liquide			
Depositi bancari	0,00		0,00
Cassa	550,00		550,00
<b>Totale</b>	<b>550,00</b>		<b>550,00</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>127.581,00</b>	<b>0,00</b>	<b>86.147,00</b>
Ratei e Risconti Attivi	<b>39.930,00</b>	(39.930,00)	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>184.623,00</b>	<b>480.209,00</b>	<b>664.832,00</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>Valori contabili</b>	<b>Rettifiche</b>	<b>Valori di stima</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale	80.000,00		80.000,00
Riserve/versam soci	45.058,00		45.058,00
Riserve rivalutazione	0,00		0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	15.725,00		15.725,00
Utile (perdite) dell'esercizio	(149.238,00)		(149.238,00)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>(8.455,00)</b>		<b>(8.455,00)</b>
<b>Fondi per Rischi ed Oneri</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>15.873,00</b>		<b>15.873,00</b>
<b>Debiti</b>			
Verso Soci	9.839,00		9.839,00
Banche	1.747,00		1.747,00

Fornitori Italia	72.731,00	(4.923,00)	67.808,00
Fatture da ricevere	52.869,00		52.869,00
Tributari	19.434,00	4.240,12	23.674,12
Verso istituti previdenza	5.239,00	2.405,51	7.644,51
Dipendenti	11.859,00		11.859,00
Rate leasing a scadere attualizzate	0,00	143.747,00	143.747,00
Fiscalità su plusvalenza immobile	0,00	110.554,59	110.554,59
Totale	<b>173.718,00</b>		<b>429.742,22</b>
Ratei e Risconti Passivi	<b>3.487,00</b>		<b>3.487,00</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>184.623,00</b>	<b>256.024,22</b>	<b>440.647,22</b>
<b>VALORIZZAZIONE DELLA SOCIETA'</b>	<b>0,00</b>	<b>224.184,78</b>	<b>224.184,78</b>

In conclusione, sulla base del criterio di valutazione adottato e quindi delle rettifiche effettuate alla Data di Riferimento, il valore di NewCryl può essere indicato in € **224.184,78**.

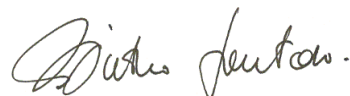
Il valore della partecipazione riconducibile ad Adreani Srl in Liquidazione giudiziale può quindi essere indicato in € **112.092,39** atteso che, trattandosi di una quota di partecipazione al 50% (paritetica con l'altro socio) nessuna considerazione può essere effettuata in ordine ad un ipotetico premio legato al controllo della società.

Per effetto di quanto sopra si ritiene di conseguenza più che congrua l'offerta d'acquisto della partecipazione avanzata da parte [REDACTED] da porre a base della procedura competitiva ex art. 216 CCII ai fini del massimo soddisfacimento della massa dei creditori concorsuali.

Lo scrivente ritiene di aver assolto l'incarico conferito e, nel ringraziare per la fiducia accordata, resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Con osservanza.

Milano, 12 febbraio 2024.



Dott. Pietro Santoro

**Allegati:**

1. Stima dei beni mobili di Studio Sb di Stefano Bettin.
2. Perizia estimativa immobiliare del Geom. Maurizio Adami.